

Non sapevamo di essere girasoli, di Maria Luisa Mosele (Buckfast)

Descrizione

Segnalazione

Non sapevamo di essere girasoli Ã lâ? appassionante storia di una giovane professoressa degli anni â?80 che sceglie di insegnare in una scuola delle Vallette, zona di periferia della cittÃ di Torino.

LÃ- incontra quelli che presto diventano iâ?suoiâ? ragazzi: le loro storie sono segnate da violenza, paura, miseria. Ecco che quegli alunni, piano piano si trasformano nei numerosi figli del â?treno del soleâ?: un biglietto di sola andata e una valigia di cartone piena di speranza nel futuro e di amara nostalgia per la terra natia. A Torino, ad attenderli, le Vallette, una sorta di paese a sÃ©, senza servizi, ai margini della cittÃ . Palazzine grigie e â?case biancheâ? riservate ai piÃ¹ poveri. Desolazione e aria marcia intorno alle vie dai nomi profumati. La strada, teatro di vite bruciate, Ã dove si trova la â?robaâ?.



Non sapevamo di essere girasoli racconta di adolescenti allo sbando che collezionano botte, fallimenti e pluribocciature, emozioni forti abitano i loro giovani corpi che parlano ad adulti assenti: il loro unico rifugio Ã il branco. Annaspano cercando di non affondare nel mare di malessere e di solitudine nel quale navigano senza rotta. Ma non tutti ci riescono.

Solo quando Marilena ritrova nel loro sguardo se stessa, i fili invisibili delle diverse vite si uniscono, ma non tutti desiderano uscire dal buio del loro assordante silenzio e non sempre riescono a mostrarsi dinanzi a chi non Ã" in grado di vedere.

Non sapevamo di essere girasoli Ã" una storia appassionante di una insegnante, lâ?autrice, Maria Luisa Mosele Ã" ex [docente](#) e ora allieva de [La Fabbrica delle storie](#), che quei ragazzi li ha vissuti sulla sua pelle e sono diventati â?suoiâ?• fin dal primo sguardo.

Non sapevamo di essere girasoli Ã" disponibile in cartaceo, cliccando [qui](#)